

TESTATA

L'ECO DI BERGAMO

TITOLO

L'ALLESTIMENTO REALIZZATO DAI DETENUTI DI VIA GLENO. E STUDENTI AGLI INFO POINT

L'allestimento realizzato dai detenuti di via Gleno E studenti agli info point Il programma Quasi quaranta gli eventi. Tra le proposte il bio picnic e un percorso destinato a svelare la bellezze dei colli
^^^m E un programma ricchissimo, quasi quaranta eventi, quello del meeting internazionale I maestri del paesaggio. Una manifestazione che trovala sua energia e le sue risorse proprio nella condivisione e nella capacità di fare rete. E se sul fronte della collaborazioni istituzionali quest'anno accanto alla Regione e alla Camera di commercio di Bergamo, si sono aggiunti altri due importanti realtà territoriali come la Fondazione della Comunità bergamasca e la Fondazione Credito bergamasco, su quello più operativo ce n'è una, in particolare, che ieri gli organizzatori hanno giustamente sottolineato: quella con la Casa circondariale di via Gleno. Saranno infatti i detenuti a realizzare tutte le grandi vasche indispensabili all'allestimento di piazza Vecchia. In tutto venti metri cubi di legno che stanno prendendo forma nei laboratori del carcere di Bergamo: «È una collaborazione importante - ha sottolineato Anna Maiolo, responsabile dell'area trattamentale della stessa casa circondariale - che si inserisce in un percorso che stiamo affrontando in sintonia con Arketipos e che porterà presto a ulteriori risultati come il giardino allestito affinché i detenuti possano incontrarsi con i loro bambini in un ambiente più sereno». «Queste iniziative - ha aggiunto Daniele Alberghetti, comandante della Polizia penitenziaria - sono fondamentali non solo in ambito rieducativo, ma anche dal punto divista della sicurezza: gestire detenuti che si responsabilizzano è molto più semplice e proficuo». Un risvolto sociale che Arketipos ha declinato anche sul fronte dei giovani grazie alla collaborazione con due scuole: il Vittorio Emanuele II e l'istituto agrario Rigoni Stern. I loro studenti - ieri rappresentati da Nizar Taleb e Sara Parolini - si occuperanno di alcuni aspetti logistici, ma soprattutto dell'accoglienza Il lavoro non dovrebbe mancargli. Se i risultati dello scorso anno saranno confermati a settembre arriveranno 200 mila visitatori per un

programma di iniziative che, dicevamo, si annuncia ancora più ricco. «E proprio nella voglia di fare squadra - sottolinea il presidente di Arketipos Maurizio Vegini - che troviamo le energie per organizzare un'iniziativa tanto articolata». Quali sono dunque questi eventi? Oltre alle due piazze, ricordiamo la Landscape route, percorso destinato a svelare la bellezza dei colli a quanti andranno alla loro scoperta da Piazza Vecchia, il Green design ovvero la serie di allestimenti curati dalle aziende del mondo outdoor tra corti, chioschi e giardini generalmente non accessibili al pubblico, il bio picnic all'oro botanico, balletti e concerti nella piazza verde e la Green night e cioè la grande festa notturna che darà il via alla manifestazione in Città alta. Non mancherà l'altra grande anima della manifestazione ovvero quel meeting internazionale che vedrà workshop con relatori di prestigio, mentre lontano dal centro storico, ma idealmente vicino, ecco l'«alpine seminar», ovvero la dependance in quota dell'iniziativa che si svolgerà all'ostello Curò in alta Val Seriana e sarà dedicata al paesaggio dell'alpeggio. E. Fa. Andy Sturgeon, il progettista britannico della «piazza nera» 7-1. Vi '%IA0St^' Il progetto della piazza nera e le coltivazioni a cui si ispira Tra pioppi e girasoli ci si potrà rilassare visitatori potranno passeggiare accanto a canali d'acqua